



Masterplan Valle di Blenio

Strategia di attuazione 2015



Aquila
(foto Davide Buzzi)



Acquarossa



Blenio



Serravalle

ASCOBLE
Associazione dei Comuni
della Valle di Blenio

ERSBV

ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI

Il Masterplan

da un concetto di sviluppo a una struttura di supporto delle progettualità

Con le aggregazioni comunali della Media Blenio nel Comune di Acquarossa (2004), dell'Alta Blenio nel Comune di Blenio (2006) e della Bassa Blenio nel Comune di Serravalle (2012), in meno di un decennio la Valle di Blenio è passata da diciassette comuni a soli tre comuni ristrutturati e risanati finanziariamente, dimostrando di essere una delle regioni trainanti del Canton Ticino per quel che riguarda la riforma istituzionale del comune ticinese e manifestando dei segnali di forte progettualità di rilevanza strategica per il suo sviluppo socio-economico.

Sebbene la struttura istituzionale della Valle di Blenio sia stata riassetata grazie ai processi aggregativi e sul territorio sia presente un buon sostrato di progettualità, sono necessari un maggior coordinamento e una spinta di propulsione per garantire l'attivazione del massimo potenziale di sviluppo.

Una **prima fase di studio**, commissionata da Blenio Turismo e portata a termine con il sostegno finanziario del Cantone nel marzo 2013, ha permesso di raccogliere una larga adesione politico-istituzionale attorno ad un **concetto di sviluppo socio-economico** per tutta la Valle di Blenio. In quest'ambito è stata individuata una specifica vocazione del territorio, identificando e contestualizzando le potenziali progettualità d'interesse per lo sviluppo regionale.

In una **seconda fase pilota** iniziata nell'autunno 2013 l'Associazione dei Comuni della Valle di Blenio ha creato le premesse per un supporto fattivo dei progetti con ricadute socio-economiche per la Valle di Blenio, istituendo una **piattaforma di attuazione del Masterplan**.



(Piano Direttore, modificato)

Questa seconda fase è stata sostenuta dal Dipartimento delle finanze e dell'economia nell'ambito del Programma d'attuazione della politica economica regionale 2012-2015, in cui figura una strategia ad hoc per le cosiddette **zone a basso potenziale**. Le problematiche a cui sono confrontate tipicamente queste zone riguardano la localizzazione lontana dai centri urbani, la presenza di un patrimonio paesaggistico e culturale da valorizzare, il perdurante declino demografico con un forte invecchiamento della popolazione e la perdita di posti di lavoro.



La vocazione della Valle del Sole: l'ospitalità

Il turismo rappresenta l'attività economica con le maggiori potenzialità di sviluppo grazie, in primo luogo, al notevole patrimonio paesaggistico e all'offerta d'infrastrutture sportive presenti e, in secondo luogo, alle possibili sinergie nell'ambito della cultura e dell'artigianato.

Il concetto di ospitalità viene pertanto ripreso nel Masterplan come comune denominatore con lo scopo di incentivare sia la popolazione residente sia il visitatore ad una fruizione intelligente, sensibile ed equilibrata del territorio.

I progetti in essere e i progetti che si svilupperanno in futuro nella Valle del Sole saranno valutati secondo criteri di ricadute socio-economiche ed inseriti in sei direttrici progettuali. Essi dovranno inoltre tener conto della vocazione d'ospitalità in ambito turistico e dovranno essere quindi rispettosi della scelta di fondo che vede nella risorsa territorio l'elemento principale delle potenzialità di sviluppo economico.



Le direttrici progettuali

1. TERRITORIO

Affinché le potenzialità di crescita si possano tradurre in progetti concreti è necessario che le strategie di sviluppo e la gestione del territorio siano coordinate congiuntamente tra Comuni e Patriziati, i quali detengono all'incirca l'80% della superficie non edificata della Valle. La gestione del territorio deve essere quindi il frutto di una collaborazione coesa che non dissipi gli sforzi, in termini di risorse finanziarie e di forza lavoro, di singole iniziative locali.

Attrattore: Parc Adula

La creazione di un Parco Nazionale, al cui interno figura l'eccezionale paesaggio della **Greina**, è sostenuta a larga maggioranza dalle Istituzioni blenesi, le quali ne hanno identificato le importanti potenzialità quale veicolo di promozione del territorio con un forte richiamo nazionale ed internazionale. La concezione di questo parco di nuova generazione associa la tutela della natura a uno sviluppo economico sostenibile e alla conservazione del patrimonio culturale e storico. Oltre alla promozione turistica e scientifica, è perciò necessario creare legami promozionali con l'organizzazione di eventi e prodotti locali.

Attrattore: paesaggi naturali e antropici

La regione del **Nara**, ubicata in una conca particolarmente protetta dai venti e molto ben esposta al sole, rappresenta il più grande comprensorio sciistico della Valle e offre un pregevole paesaggio che ben si presta ad attività escursionistiche.

La regione del **Passo del Lucomagno**, storica via di transito tra la pianura padana e le valli del Reno, è caratterizzata da un paesaggio estremamente variegato e ricco di flora ed è un'ambita meta escursionistica.

La **Valle Malvaglia** rappresenta uno dei paesaggi monumentali del Canton Ticino. L'insieme delle iniziative di valorizzazione, singolarmente anche di notevole pregio, non ha però mai saputo essere governato da una logica unitaria di sviluppo che permettesse un uso razionale e coordinato delle risorse.

Al patrimonio naturale si affiancano, in particolare del periodo romanico, numerose testimonianze artistiche e architettoniche come chiese, cappelle, oratori, ponti e affreschi. Di particolare pregio sono le rovine del **castello di Serravalle** e la **chiesa di Negrentino**.

Territorio

Fruizione intelligente
Valorizzazione
Visibilità
Attrattività per visitatori
e residenti

2. STRUTTURE D'ACCOGLIENZA

Esse sono potenzialmente i principali attivatori di ricadute economiche dirette. In generale il numero di pernottamenti è però in costante calo, poiché le strutture non sono inquadrare in una strategia di sviluppo che sappia valorizzare le opportunità e minimizzare i rischi, di cui le condizioni meteorologiche costituiscono solo un aspetto su tanti altri.

Strategie di sviluppo

Sono pertanto proposte le seguenti strategie atte a ridurre i rischi e le criticità emerse per la Valle di Blenio:

- differenziazione e specializzazione nell'accoglienza di differenti tipologie di visitatori
- riposizionamento degli standard in base ad un miglior rapporto qualità / prezzo
- razionalizzazione dei costi con strutture di gestione e creazione di servizi condivisi
- destagionalizzazione delle attività di richiamo
- maggior indipendenza dalle condizioni meteo
- ampliamento del pubblico di riferimento

Attrattore: Terme di Acquarossa

Il progetto turistico-alberghiero di Acquarossa rappresenta la premessa per il rilancio dello sfruttamento delle risorse termali presenti nel comune e più in generale del turismo regionale (sebbene non vada confuso con le "storiche" Terme di Acquarossa).

Nuovo Brand Family

Progetto faro in questo segmento è il progetto alberghiero legato al rilancio delle Terme di Acquarossa, il quale ha peraltro dato in generale un forte impulso alle riflessioni di sviluppo socio-economico della Valle di Blenio.

Attrattore: Centro Pro Natura

Antico ospizio per i viandanti lungo il Passo del Lucomagno e struttura ricettiva pionieristica "uomo-natura" negli anni '80, l'attuale centro comprende un albergo, sale per seminari, campeggio e un'ampia offerta di attività culturali e scientifiche.

Rustici e residenze secondarie

Queste strutture permettono l'attivazione di un vasto potenziale d'accoglienza sul territorio. Il tema è seguito dall'Ente Regionale di Sviluppo (ERS-BV) e dalla nuova Organizzazione Turistica Regionale (OTR Bellinzonese e Alto Ticino).

Strutture d'accoglienza

Label & Qualità
Concetti di gestione
Minor dipendenza meteo
Destagionalizzazione



3. SPORT

Sport

Visibilità (Marketing)
Concetti di gestione
Destagionalizzazione
Minor dipendenza meteo
Target mirati

Le attività sportive outdoor costituiscono la maggior offerta per i visitatori della Valle di Blenio nell'ambito delle potenzialità di fruizione del territorio. L'accessibilità ai percorsi escursionistici è garantita ad un'ampia fascia di visitatori, grazie ai mezzi di trasporto pubblici e agli impianti di risalita.

La destagionalizzazione dell'offerta di richiamo deve passare attraverso un ampliamento delle discipline e una messa in opera di progetti mirati per un pubblico più vasto.

Attrattore: Campra

Campra, a livello di infrastruttura sportiva e d'accoglienza, costituisce l'attrattore di richiamo principale. Le attività di gestione dei posti letto sul comprensorio del Lucomagno, dall'Alta alla Bassa Valle saranno coordinate tenendo presente le necessità logistiche degli organizzatori di eventi sportivi presso il Centro Sci Nordico durante la stagione invernale.

Attrattore: Campo Blenio, Filovia Valle Malvaglia e Nara

Gli impianti di risalita possono concorrere alla destagionalizzazione dell'affluenza, a patto che essi offrano un'apertura costante. La gestione degli impianti è pertanto coordinata con le attività offerte in loco e con la ristorazione.

Alla gestione degli impianti vengono assegnate delle competenze sia per l'offerta invernale, sia per l'offerta estiva. La collaborazione tra la gestione degli impianti e quella delle residenze secondarie e dei rustici permette un ulteriore incremento delle potenzialità di sviluppo.

Alpinismo ed escursionismo

Gli impianti di risalita a fune, Nara e Filovia Valle Malvaglia, si completano in un circuito esteso verso le capanne alpine ed i ristori montani che attraversa tutta la Valle di Blenio. La messa in rete dell'offerta in quota è promossa mediante progetti concreti, come per esempio la creazione di circuiti trekking permanenti e la messa a disposizione di guide alpine esperte.

Mountain bike

Attraverso una disciplina in forte espansione si attiva il potenziale di sviluppo degli impianti di risalita, con ricadute economiche positive, destagionalizzando l'affluenza. Ciò permette inoltre di aumentare il grado d'occupazione delle strutture alberghiere e para-alberghiere esistenti attraverso l'acquisizione e la promozione di un label di riferimento. Si tratta di creare condizioni quadro nel settore dell'accoglienza che rispecchino le esigenze e le aspettative dei ciclisti.

L'Ente Regionale di Sviluppo (ERS-BV) ha ritenuto opportuno procedere ad uno studio di fattibilità per sviluppare un concetto di MTB nel Bellinzonese e Valli, con l'ipotesi di un centro di competenza al Nara.

Outdoor e indoor

L'offerta outdoor, fortemente dipendente dalle condizioni meteo e dagli andamenti stagionali, è affiancata da offerte indoor che possano costituire una valida alternativa durante i periodi di cattivo tempo, come ad esempio la fruizione delle strutture sportive coperte nella Valle, ma pure a Biasca e in Leventina e la promozione di visite di giornata a Bellinzona.



Blenio, Centro sci nordico Campra
(www.campra.ch)

Le direttrici progettuali

4. ECONOMIA

Economia

Sfruttamento energetico
Valorizzazione delle risorse naturali
Sostegno e complementarietà al turismo e allo sviluppo residenziale
Prodotti locali e artigianato

Si tratta di sviluppare le attività economiche legate alla promozione di prodotti locali, allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali e di fonti energetiche rinnovabili, tramite una valorizzazione e un'efficace gestione del territorio.

Turismo

L'attuale attivatore economico principale è costituito dal settore turistico e dal potenziamento delle strutture ricettive. Da un lato si devono consolidare le strutture d'accoglienza sotto il profilo gestionale con una migliore visione e ottimizzazione delle risorse, dall'altro si devono attivare investimenti che garantiscono lavoro alle PMI locali. Oltre alle strutture ricettive classiche, le residenze secondarie e i rustici possono costituire una valida alternativa logistica se ben integrati nell'offerta dei servizi alla clientela con le strutture d'accoglienza professionalizzate.

Risorse naturali e sfruttamento energetico

In quanto alle risorse che il territorio bleniese offre, vengono favorite le iniziative per l'ottimizzazione dello sfruttamento

delle risorse naturali: terra, acqua, sole e legno. Nel contesto di un piano energetico coordinato a livello della Valle, lo storico sfruttamento idroelettrico, con le Officine Idroelettriche di Blenio (OFIBLE), è attualmente completato da progetti locali di sfruttamento energetico, come le micro centrali di turbina-mento di Acquarossa e l'impianto di teleriscaldamento a cippato di legna a Olivone.

Prodotti locali e artigianato

In ambito di produzione agroalimentare ed artigianale sono sempre più apprezzati i prodotti locali ed i manufatti di produzione autoctona. Il progetto di parco nazionale Parc Adula è non solo un'opportunità in termini di protezione della fauna e flora, ma di sviluppo turistico e di valorizzazione dell'artigianato e di prodotti agroalimentari.

La creazione di strutture per la trasformazione agroalimentare valorizza la produzione regionale, mantenendo la lavorazione dei prodotti agricoli in Valle.



Acquarossa
(foto Davide Buzzi)



5. INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Infrastrutture e servizi

Servizi pubblici e privati adeguati come nei centri urbani
Accessibilità e sicurezza stradale
Mezzi di comunicazione (internet, telefonia, ...)

È fondamentale per lo sviluppo socio-economico della Valle di Blenio poter contare su un incremento della popolazione residente, che garantisca un futuro economico e sociale ai Comuni. Al di là delle qualità paesaggistiche della Valle, per una buona **qualità di vita** è necessaria una buona offerta d'infrastrutture e dei servizi di base come nei centri urbani:

- presenza di una struttura socio-sanitaria per la popolazione (il Polo Socio-Sanitario si basa su una stretta collaborazione tra la Casa per anziani La Quercia, l'Ente ospedaliero cantonale EOC e il Servizio di aiuto domiciliare)
- presenza di una struttura di promozione turistica (la sede Valle di Blenio dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzona e Alto Ticino)
- vie di comunicazione sicure e comode in direzione nord-sud
- offerta adeguata in trasporti pubblici
- apertura invernale del Lucomagno da consolidare con interventi urgenti di messa in sicurezza
- completamento della rete internet in fibra ottica e presenza di una rete estesa di telefonia mobile

Cultura e scienza

Valorizzazione patrimonio culturale e naturalistico
Coordinamento eventi e divulgazione
Life Science

6. CULTURA E SCIENZA

Promozione culturale

Nell'ambito culturale sono promosse e sostenute tutte le iniziative volte a recuperare e valorizzare beni culturali e tradizioni rurali. Blenio Turismo ha realizzato a questo proposito quattro sentieri storici che si inseriscono parzialmente nella rete dei sentieri già esistenti e che valorizza il patrimonio romanico rurale della Valle. Si segnala inoltre la presenza di alcuni musei, di un centro culturale polifunzionale e di un cinema. Sarà inoltre posto un particolare accento alla creazione e al coordinamento di eventi storici di importanza strategica per la divulgazione della cultura della Valle di Blenio.

Scienza e Natura

Le caratteristiche d'eccezione in fatto di bio e geo diversità costituiscono la ricchezza e la maggior attrattività della Valle di Blenio. La promozione turistica del territorio bleniese deve pertanto sostenere un approccio di rispetto degli equilibri tra attività umana e natura e promuovere la ricerca scientifica.

In ambito scientifico va ricordato il Centro di competenza "Life Science" della **Fondazione Alpina per le Scienze della Vita** (FASV) di Olivone, mentre in ambito naturalistico si segnala la presenza di diversi sentieri escursionistici.



Dandrio
(foto Davide Buzzi)



Un'antenna ERS-BV per la Valle di Blenio

Per il proseguo della **fase di attuazione del Masterplan** è istituita una struttura d'appoggio con compiti di prossimità all'interno dell'Ente Regionale di Sviluppo del Bellinzone e Valli (ERS-BV), che potrà coordinare al meglio le progettualità in sinergia tra il settore pubblico e quello privato, fungendo da collegamento, mantenendo e creando i contatti istituzionali necessari per l'applicazione futura delle visioni di sviluppo delineate a lungo termine dal Masterplan della Valle di Blenio.

I compiti operativi della futura antenna Valle di Blenio dell'ERS-BV chiamata ad attuare il Masterplan sono di principio riassunti come segue:

- gestire e aggiornare il Masterplan a partire dai risultati operativi delle singole direttrici progettuali
- accompagnare i progetti d'interesse per la Valle, inclusi quelli già avviati, con particolare riguardo ai rapporti con i promotori privati e stimolare la nascita di nuove iniziative in linea con la strategia di sviluppo regionale
- mantenere relazioni costanti con i Comuni ed i Patriziati, al fine di assicurare una costante verifica della strategia e garantire un massimo consenso politico-istituzionale
- coordinare le attività con altri enti istituzionali (OTR Bellinzone e Alto Ticino, ecc.) per una maggiore incisività delle proposte progettuali

Gruppo strategico

Luca Bianchetti, Sindaco di Serravalle
Ivo Gianora, Sindaco di Acquarossa
Marino Truaisch, Sindaco di Blenio

ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI

www.masterplan-vallediblenio.ch
www.ers-bv.ch

Aprile 2015



Acquarossa, Negrentino
(www.bellinzone-altoticino.ch)